



Allarme Ebola, restrizioni e controlli rafforzati negli aeroporti Usa

Descrizione

(Adnkronos) â??

Controlli rafforzati e alcune restrizioni per chi entra in Usa con provenienza Repubblica democratica del Congo, in Uganda o nel Sud Sudan. L'epidemia di Ebola ha fatto scattare nuove misure previste dai Cdc (Centers for Disease Control and Prevention) che hanno emesso un'ordinanza che sospende l'ingresso negli Stati Uniti ai cittadini stranieri che si trovavano nei paesi coinvolti nell'epidemia nei 21 giorni precedenti l'arrivo. I cittadini statunitensi, i residenti permanenti e i cittadini statunitensi che si trovavano in questi paesi nei 21 giorni precedenti l'arrivo negli Stati Uniti sono autorizzati a entrare.

I viaggiatori che sono stati nella Repubblica democratica del Congo, in Uganda e nel Sud Sudan nei 21 giorni precedenti il loro volo e che hanno in programma di viaggiare negli Stati Uniti, durante il periodo di screening, saranno contattati dalla loro compagnia aerea per riprenotare il volo per l'aeroporto internazionale di Washington, scelto come porta d'ingresso negli Usa per questi viaggiatori. A oggi, non sono stati segnalati casi sospetti, probabili o confermati di Ebola negli Stati Uniti e il rischio di Ebola a livello nazionale Ã basso. Tuttavia, lo screening sanitario all'ingresso fa parte di un approccio a piÃ¹ livelli che, se utilizzato insieme ad altre misure di salute pubblica giÃ in atto per individuare i viaggiatori sintomatici in arrivo, puÃ² rallentare e ridurre la diffusione della malattia negli Stati Uniti, sottolineano i Cdc in una nota.

I viaggiatori che sono stati nella Repubblica Democratica del Congo, in Uganda o nel Sud Sudan nei 21 giorni precedenti l'arrivo negli Stati Uniti saranno accompagnati in un'area dell'aeroporto riservata allo screening. Qui risponderanno a un breve questionario che chiede informazioni sulla loro storia di viaggio e sui sintomi, e raccoglie informazioni per poterli contattare, se necessario; Il personale del Cdc osserverÃ questi viaggiatori per individuare eventuali sintomi della malattia e misurerÃ la loro temperatura corporea utilizzando termometri senza contatto (termometri che non toccano la pelle) si legge nella nota. I viaggiatori che non presentano sintomi, ma che sono stati nella Repubblica Democratica del Congo, in Uganda o nel Sud Sudan negli ultimi 21 giorni, riceveranno informazioni su come monitorare il proprio stato di salute e sulle azioni da intraprendere qualora si manifestassero sintomi in seguito. Questi viaggiatori proseguiranno verso le loro destinazioni finali. I dati di contatto dei viaggiatori saranno condivisi con i dipartimenti sanitari statali e locali per

ulteriori accertamenti e supporto. Se un viaggiatore presenta febbre o altri sintomi, verrà visitato da un funzionario della sanità pubblica del Cdc.

L'epidemia di Ebola ha determinato fino a ora un bilancio di oltre 100 morti. L'entità dell'epidemia, causata dal virus Bundibugyo, potrebbe essere maggiore di quanto suggeriscono attualmente le cifre diffuse. I dati ufficiali non descriverebbero la complessità del fenomeno, che potrebbe essere ancora sommerso almeno in parte. È quanto suggerisce un rapporto pubblicato da ricercatori dell'Imperial College London, in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità e le autorità sanitarie regionali.

Secondo l'Oms "destinata a crescere ancora: Prevediamo che i numeri continueranno ad aumentare, considerato il tempo in cui il virus ha circolato prima che l'epidemia venisse rilevata", ha dichiarato il direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante una conferenza stampa sugli esiti della riunione del Comitato di emergenza che si è riunito ieri, 19 maggio. Gli esperti del comitato hanno confermato che l'epidemia rappresenta un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale (Pheic, dichiarata dal Dg Tedros domenica 17 maggio), ma non un'emergenza pandemica.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 22, 2026

Autore

redazione

default watermark